

COSTRUIAMO INSIEME UN FUTURO

# DOPO *di* NOI



Un progetto

**ROCK NO  WAR!**  
**ONLUS**

Con il patrocinio di:



UNIONE COMUNI  
DISTRETTO CERAMICO



Comune  
di Formigine



Regione Emilia-Romagna



Provincia  
di Modena



Arcidiocesi di  
Modena - Nonantola

# Indice

<b>.00</b>	Il perchè	2
<b>.01</b>	Inquadramento	5
<b>.02</b>	Evoluzione storica Ex Scuole Elementari G.Carducci	6
<b>.03</b>	Gli obiettivi del progetto	13
<b>.04</b>	Planimetria	16
<b>.05</b>	Aree esterne	25
<b>.06</b>	Prefattibilità ambientale	26
<b>.07</b>	Cronoprogramma	29
<b>.08</b>	Conclusioni	30



# #00

## Il “perchè” del progetto

“Dopo di Noi” è una legge nazionale, diventata il nome del grande progetto che **Rock No War** ha voluto proporre alle istituzioni locali: il **Consiglio Comunale di Formigine** ha approvato il percorso del piano all'unanimità nella seduta del 28 novembre 2019, superando divisioni di bandiera e sposando la causa della solidarietà.

La legge nazionale su cui si inserisce il progetto, prevede che le istituzioni possano contribuire a farsi carico del futuro dei disabili privi del sostegno familiare.

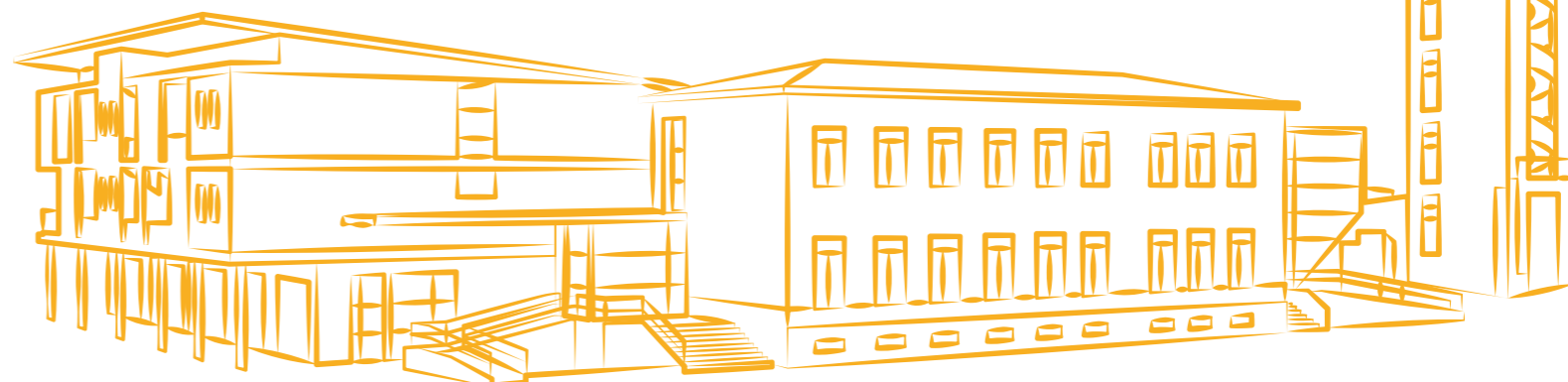
La norma che «**è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità**», si legge nell'Articolo 1 del testo della Legge 112/16.



Una norma importante perché, per la prima volta nell'ordinamento giuridico, vengono individuate e riconosciute specifiche tutele per le persone con disabilità, quando vengono a mancare i parenti che li hanno seguiti fino a quel momento.

La sensibilità del nostro territorio a questi temi è da sempre spiccata, ed è quindi partita la mobilitazione di **Rock No War**. Dopo diverse riflessioni e valutazioni, con il coinvolgimento di tutti coloro che rivestono ruoli rappresentativi in città, per garantire il massimo consenso possibile e quindi il miglior risultato raggiungibile, **si è giunti ad individuare l'area delle Ex Scuole Carducci a Formigine come sede dell'intervento.**

Un'ipotesi che si coniuga in modo ottimale alla ricerca di una vocazione per quegli edifici; un pezzo di centro storico che riprenderà vita grazie ad ospiti che avranno l'occasione di non essere marginalizzati perché vivranno nel cuore pulsante della comunità formiginese.





# #01

## Inquadramento

L'area oggetto dell'intervento è identificata catastalmente al foglio 32, mappale 175, di totali 5260 m<sup>2</sup> di superficie territoriale.

È situata nel centro di Formigine in via Gramsci angolo via Pio Donati, confinante ad ovest con l'acquedotto storico delle tre fontane e a sud con il plesso scolastico delle Scuole Medie A. Fiori.

**È il complesso edilizio denominato Ex Scuole Elementari G.Carducci.**

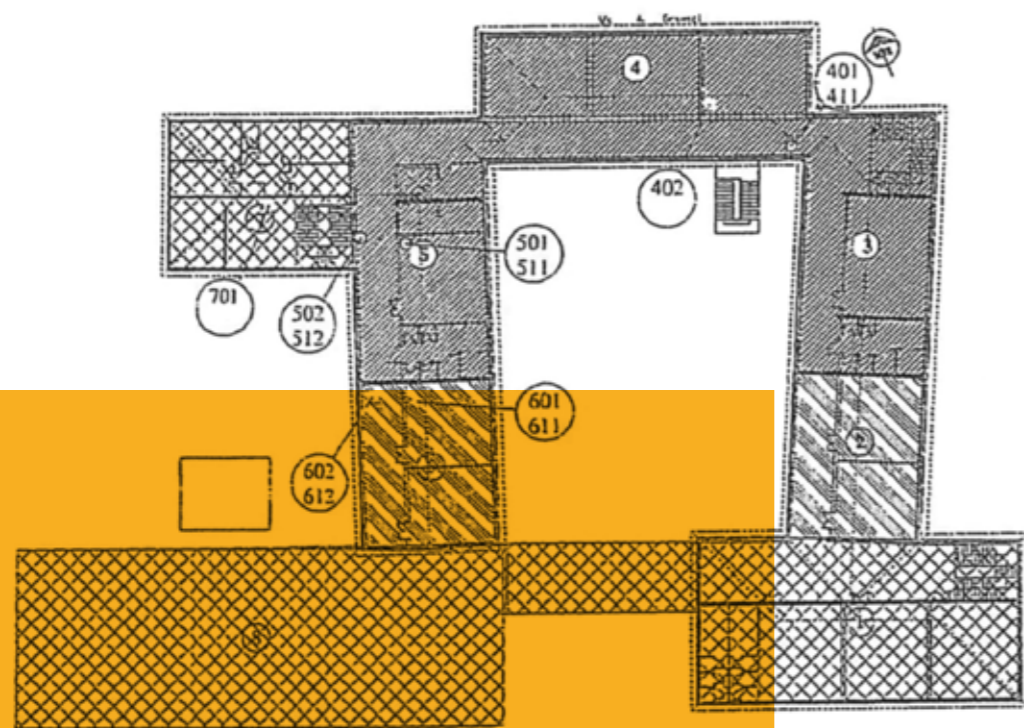
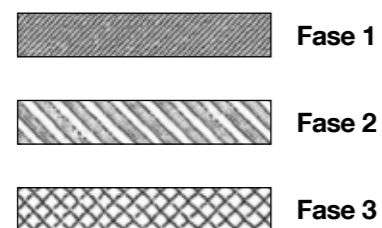
# 5.260 m<sup>2</sup>



# #02

## Evoluzione storica

La superficie complessiva coperta è di 1750 m<sup>2</sup>. E la superficie netta totale di tutti i piani è pari a 3116 m<sup>2</sup>. Il complesso edilizio delle Ex Scuole Carducci è costituito da tre addizioni avvenute in circa tre decenni e quindi presenta differenti tipologie e tecnologie costruttive che risentono dell'epoca della loro costruzione.



### Fase 1

È costituita dal primo nucleo scolastico realizzato dal 22 dicembre 1949, fino al 31 maggio 1951, completato il 12 ottobre 1953, per complessive 8 aule, con una semplice e modesta architettura a faccia a vista, basamento intonacato ritmato da grandi finestrate. Il primo impianto crea una piccola corte essendo sviluppato a "C" sulla campagna allora circostante.

Si noti che ancora non esisteva la via Pio Donati e la scuola aveva accesso dalla via storica di impianto romano, attuale via Gramsci, ex via Rivaroli.



1949





## Fase 3

Fu realizzato il secondo ampliamento negli anni '70, aggiungendo la palestra ed ulteriori 10 aule, creando così un impianto a corte chiusa.

## Fase 2

Il primo ampliamento fu realizzato dal 30 settembre 1966 ed ultimato il 24 settembre 1968. Su questo piccolo ampliamento si utilizzarono gli stessi paramenti materici in continuità della Fase 1.

# 1966



# 1970



# Valutazioni

Dall'evoluzione storica, che ha portato all'attuale complesso edilizio come è ben visibile anche dalla documentazione fotografica, si nota la differenza progettuale, le differenze materiche, i rapporti dei vuoti con i pieni che sottolineano progettazioni diverse, lasciando a tutt'oggi una sommatoria di corpi di fabbrica addizionati gli uni agli altri in periodi successivi.

Dal 2012 il complesso scolastico è chiuso per carenze strutturali rispetto alle normative vigenti.



oggi



# #03

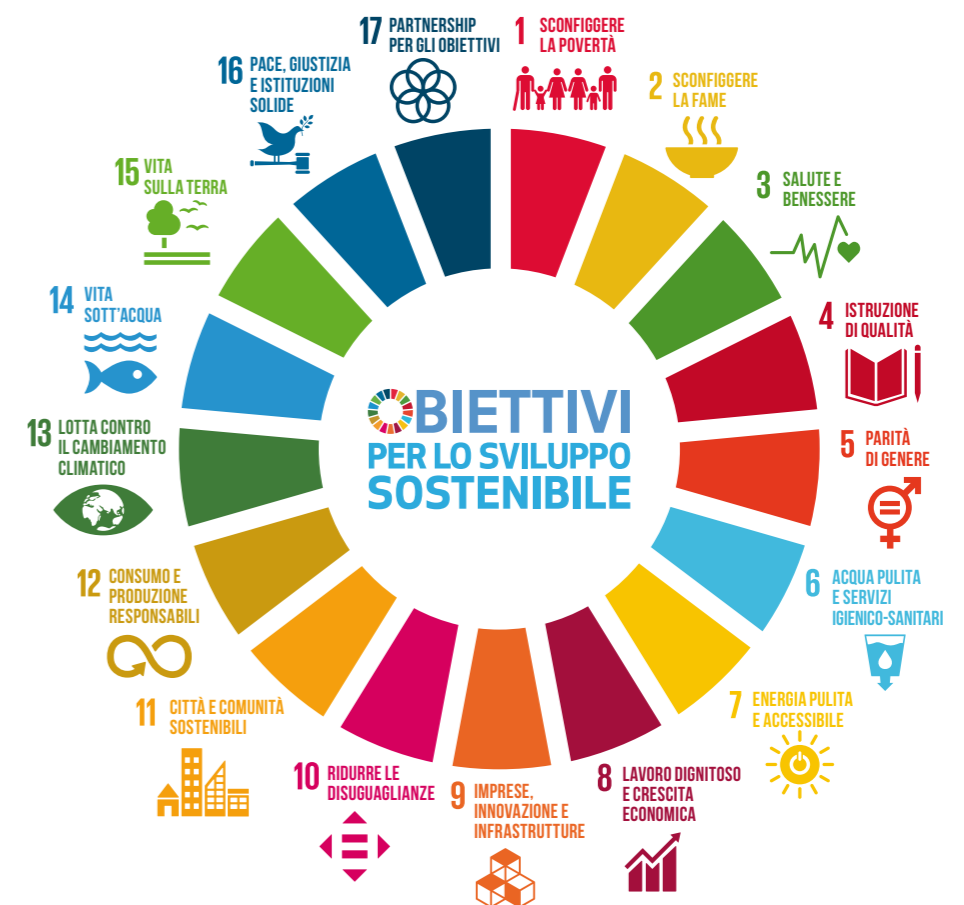
## Gli obiettivi del progetto

Il progetto si propone di avviare collaborazione e resilienza tra gli utenti ed il tessuto sociale del centro storico.

### Articolo 19 della Convenzione Onu per i Diritti delle Persone con Disabilità:

*“Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.”*

Residenzialità innovativa per contrastare cronicizzazione o regressioni delle persone con disabilità dopo la perdita dei genitori, offrendo soluzioni abitative di tipo familiare e di co-housing in forme di mutuo aiuto tra famiglie.







# Valorizzazione urbanistica

Il progetto si configura come rigenerazione urbana, sarà infatti sostenuto da una forte relazione funzionale con il centro storico attorno al suo Castello, a rafforzamento del tessuto della città, per contrastare i fenomeni di degrado ambientale; dovuti non solo alla chiusura delle Ex Scuole Carducci, ma alla dismissione di attività produttive nelle vicinanze. Sarà un modo per mettere, non solo in sicurezza l'area, ma per renderla uno spazio frequentato e ben inserito nel cuore del paese.

Per fare questo, il progetto prevede la demolizione di ogni muro di cinta, allo scopo di valorizzare lo spazio verde adiacente ed i percorsi pedonali e ciclabili. Le nuove strutture che verranno realizzate non solo saranno funzionali al **"Dopo di Noi"**, ma diverranno luoghi identificativi e contenitori di eventi culturali e didattici.

L'accessibilità, a prevalenza di mobilità dolce (pedoni e biciclette), sarà integrata con una strada trasversale a via Pio Donati, di accesso carraio alle strutture e ai parcheggi riservati ai disabili.

# Connessioni con l'esistente

La Memoria, sarà contrassegnata dalla valorizzazione del fabbricato storico scolastico posto sul fronte in via Gramsci, mentre la sostituzione dei volumi presenti renderà l'intervento compatibile con la ricucitura del tessuto urbano tra valori del passato e nuove esigenze.

Il verde esistente e la sua valorizzazione con aree fiorite e sensoriali sarà filo conduttore comune a tutte le parti costituenti il progetto.

La corte si trasforma in spazio inclusivo con verde attrezzato per ospitare eventi (spettacoli, cinema all'aperto, ecc.), il tutto per rendere lo spazio un luogo di aggregazione in cui l'inclusione e le disabilità non trovino una barriera, ma un'apertura non solo nella valorizzazione architettonica e urbanistica, ma soprattutto sociale.

Tutta la porzione dedicata al **"Dopo di Noi"** sarà sviluppata al piano terra completamente accessibile ed immersa nel verde con spazi aperti per facilitare la socializzazione degli ospiti e sarà, nelle ore diurne, aperta alla comunità locale

per consentirle di sperimentare spazi ed architetture che incentivino le inclusioni sociali.

Tutti i percorsi interni ed esterni saranno accessibili senza alcuna barriera architettonica attraverso lo sviluppo di soluzioni prevalentemente immerse nel verde ed ecosostenibili, e del superamento dell'effetto sanitario-ospedaliero che si evolverà in percorsi aromatici e aree verdi di notevole bellezza ambientale.

Il complesso edilizio sarà realizzato in modo da essere completamente autonomo nella produzione di energia, con l'installazione di circa 100 kW di pannelli fotovoltaici in copertura sulle falde inclinate per favorirne la produzione.

L'isolamento termico dell'involucro renderà gli edifici NZEB; si prevede infatti il riciclo delle acque piovane.

Le strutture degli edifici saranno realizzate con le migliori tecnologie esistenti, rivolte alla sostenibilità ed al più basso impatto sull'ambiente, favorendo l'applicazione di quanto previsto dall'agenda ONU 2030.



## Planimetria

I nuovi edifici sorgeranno sull'impianto dei fabbricati demoliti.

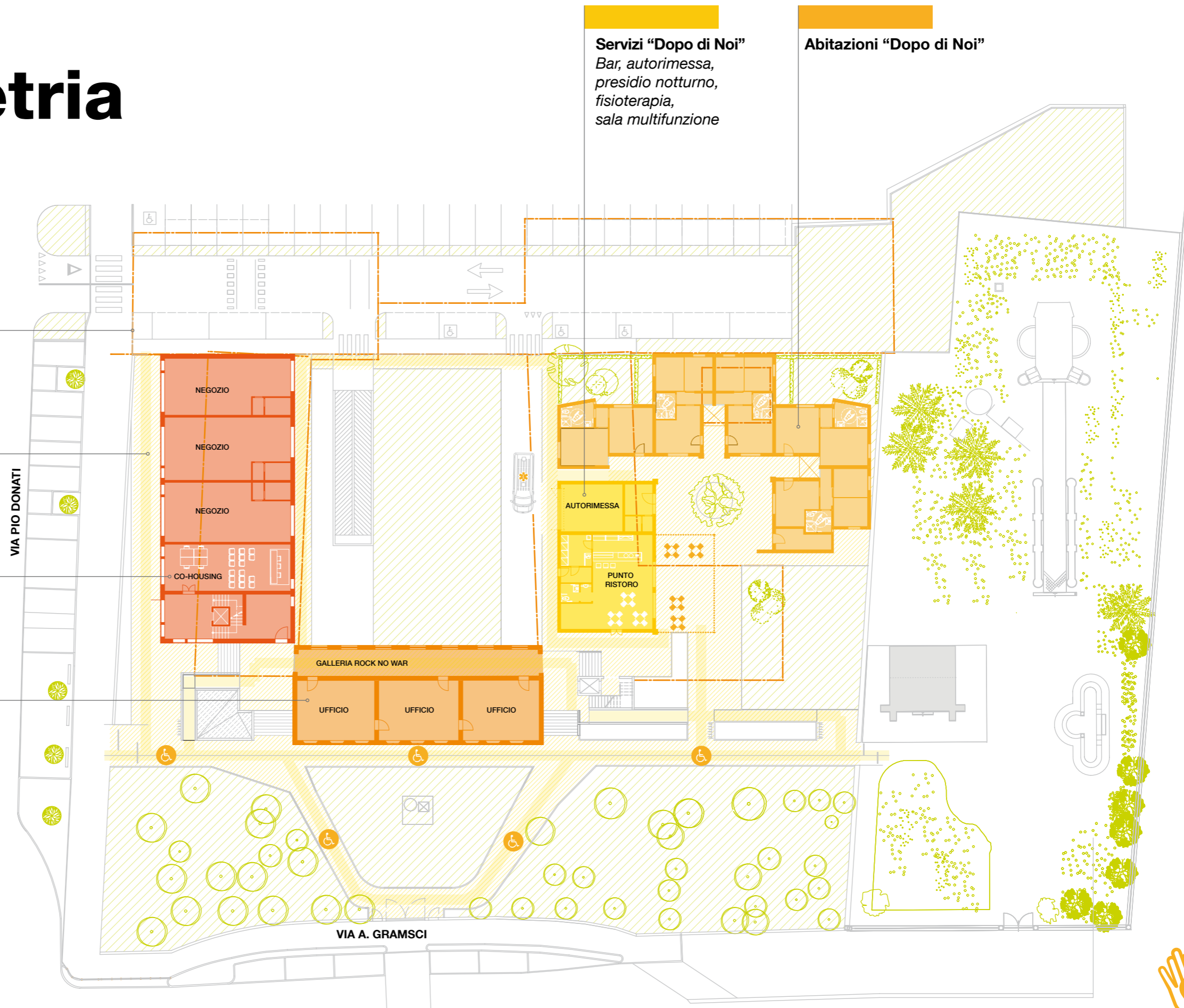
Verrà ricostruito il cortile interno e destinato a spazio pubblico e ad area verde.

Tracciato fabbricati esistenti

Percorsi senza barriere  
Ciclo pedonali

Co-housing

Recupero Ex Scuola  
Carducci





## Ex Scuola Carducci

Sarà recuperato l'edificio principale delle Ex Scuole Carducci, per un totale di 700 m<sup>2</sup> circa, e sarà destinato ad uffici e sale di uso pubblico con riuso dei grandi corridoi che si trasformeranno in una galleria pubblica per 230 m<sup>2</sup>, che potrà ospitare mostre ed altri eventi culturali.

Vi saranno al piano primo uffici per 230 m<sup>2</sup> adibiti allo spazio destinato all'operatore-gestore delle nuove strutture in progetto.

Il piano seminterrato di 230 m<sup>2</sup> sarà utilizzato come centrale tecnica per impianti idrici, termici, elettrici e di TLC oltre a magazzino e cantina per tutto il nuovo complesso edilizio. L'edificio necessita per il suo riuso di un miglioramento sismico strutturale degli impalcati e del rifacimento della copertura in cattivo stato di conservazione. Si prevede il restauro delle finiture interne ed esterne (in particolare i pavimenti interni) e la valorizzazione della faccia a vista mediante una sagramatura leggera dei fronti esterni.

700 m<sup>2</sup>



## Co-housing

L'edificio è costituito da 3 piani più un piano interrato. Al suo interno si prevedono 10 monocali da due posti letto e 2 appartamenti per 5 posti letto; per un totale di massimo di 30 posti letto, in relazione a diverse esigenze.

Sarà una struttura che consentirà adattamenti continui, trasformabile per affrontare le criticità sociali e razionalizzare i costi di gestione, da destinare a piccoli nuclei famigliari, anziani, giovani con fragilità, persone con una lieve e grave disabilità ma costrette ad una emergenza assistenziale.

Il sistema costruttivo a grandi luci su pilastri, permetterà di avere ampi spazi senza ingombri, per una distribuzione interna molto flessibile con solo vincolo del collegamento verticale delle scale con ascensore.

Sarà dotato di piano interrato con 16 posti auto accessibile da rampa per totali 507 m<sup>2</sup>, compreso di locale tecnico.

Il piano terra è caratterizzato dalla realizzazione di un porticato di 125 m<sup>2</sup> con negozi lungo via Pio Donati, utilizzabile dagli studenti della Scuola Media Fiori e dal centro storico.

I negozi di 365 m<sup>2</sup> complessivi, possono essere adattati ad ambulatori e servizi, per gli utenti residenti nella struttura.

La sala di soggiorno sarà allestita per incontri e conferenze, la scala collegherà i piani primo e secondo per un totale di 970 m<sup>2</sup> destinati agli alloggi e agli spazi comuni. Inoltre il percorso interno con le Ex Scuole Carducci, farà da cerniera di collegamento coperto con le attività dei co-housers. In ogni piano c'è una sala comune adattabile a molteplici usi.

970 m<sup>2</sup>





# Abitazioni

Gli edifici per la residenza dei disabili sono costituiti da 5 unità di 56 m<sup>2</sup> ognuna, per un totale di 280 m<sup>2</sup>, composte da due posti letto ciascuno per un totale di 10 residenti, e sono destinate a persone caratterizzate da un livello di disabilità tale da non richiedere contesti particolarmente protetti.

Le abitazioni sono state progettate per coloro che sono privi di sostegno familiare o con una rete familiare non in grado di assicurare al disabile una permanenza costante all'interno del domicilio.

Daranno la possibilità di sperimentare periodi di vita autonoma ed indipendente nell'ottica del **"Durante Noi... Dopo di noi"**



Le abitazioni avranno alti standard di qualità costruttiva ed un concept innovativo per soddisfare i bisogni della persona e delle attività riabilitative. Saranno unità abitative utili a creare una rete sociale a sostegno del gruppo delle persone disabili ospiti.

Il sistema costruttivo delle abitazioni sarà in legno, totalmente autonomo dal punto di vista energetico, le tecnologie interne consentiranno la maggiore autonomia possibile.

Saranno destinate a 10 persone con disabilità, appartenenti al territorio. Una casa sicura ed accogliente nella quale proseguire il proprio percorso di vita, una struttura inserita nel centro cittadino ed integrata nella comunità.

Gli alloggi saranno distribuiti tutti al piano terra, privi di barriere architettoniche, con ampie vetrate scorrevoli facilmente apribili, dotati di una piccola cucina e servizi, e potranno utilizzare qualora necessario lo spazio ristoro collocato a fianco.

# 280 m<sup>2</sup>





## Servizi

Il fabbricato sarà dotato di un locale ristoro con caffetteria al piano terra, autorimessa per vettura speciale attrezzata ed un locale per il personale d'assistenza per totali 140 m<sup>2</sup> con portico annesso di ulteriori 40 m<sup>2</sup>. Il primo piano, di 245 m<sup>2</sup>, prevede: una sala di riabilitazione - palestra ed un una sala pluriuso per eventuali feste od incontri, destinabile a laboratorio per attività diurne.

# 425 m<sup>2</sup>



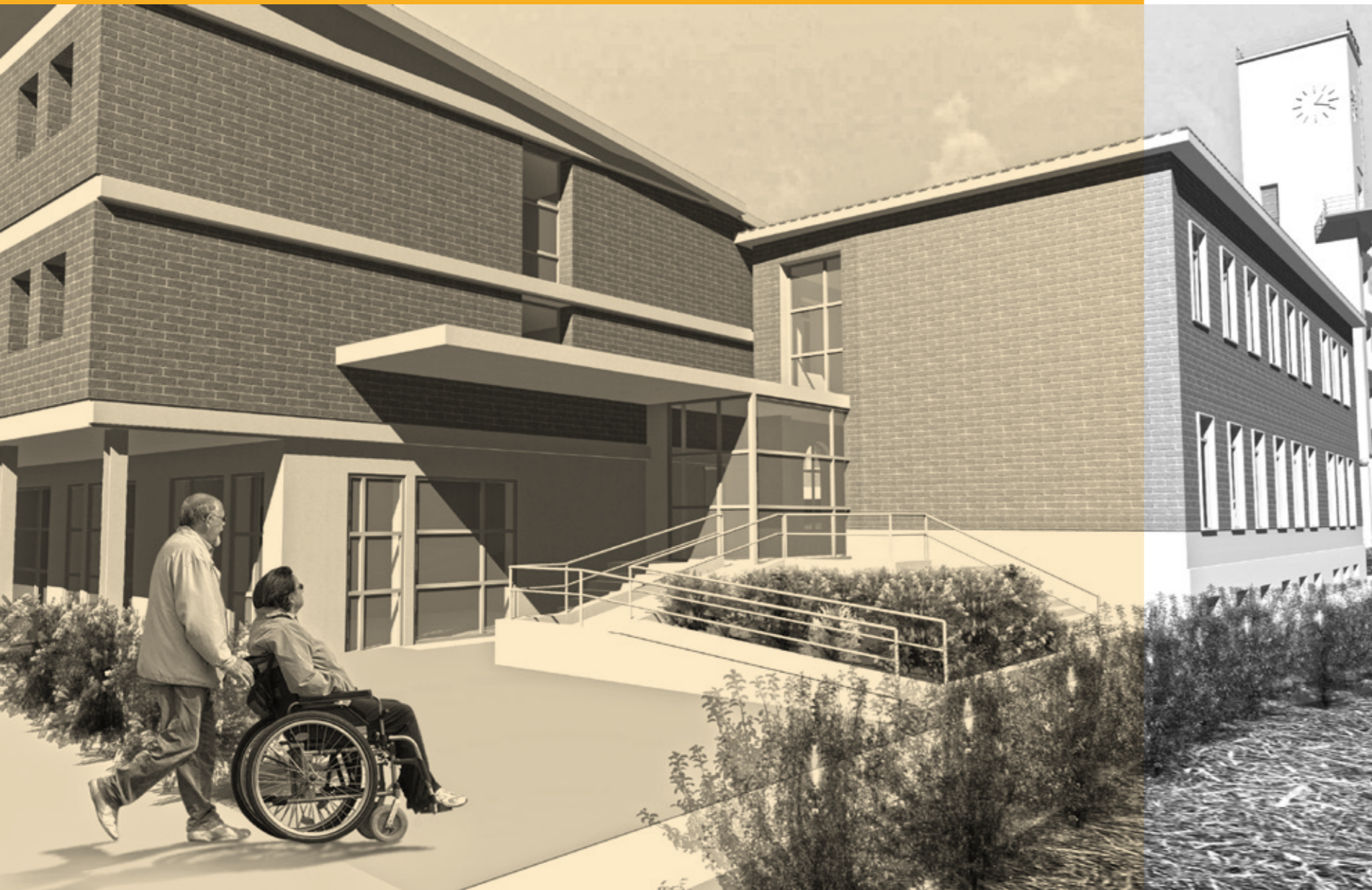
## Collegamenti

Per agevolare gli spostamenti all'interno delle strutture, gli ospiti potranno utilizzare due vani scala con ascensori a norma, nel rispetto dell'accessibilità ai sensi D.M. 236/89; uno posto dentro al fabbricato a destinazione co-housing ed uno sul fronte ovest, a collegamento dell'ala ex Carducci, del co-housing e dei servizi al **"Dopo di Noi"** (percorsi totalmente coperti ma con la possibilità alternativa di essere collegati al parco).

I collegamenti verticali sono stati progettati come elemento cerniera tra le parti costituenti del progetto, in modo da superare il dislivello dal piano giardino con il piano rialzato delle Ex Scuole Carducci.

Si prevede un linguaggio architettonico di strutture leggere, vista la natura tecnologica-funzionale dell'uso.





# #05

## Aree esterne

Il tema principale delle aree esterne è la ricucitura del tessuto urbano mediante la demolizione di tutte le recinzioni esistenti. L'area cortiliva sarà destinata a verde pubblico (da via Gramsci fino agli alloggi del **"Dopo di Noi"**), tramite l'integrazione di nuove piantumazioni, per totali 1900 m<sup>2</sup>. Cespugli e piante di essenze fiorite saranno inseriti per sottolineare i percorsi accessibili (610 m<sup>2</sup>).

Il cortile interno diventerà uno spazio per eventi e terapie all'aperto. Sarà presente una nuova strada di accesso esclusiva al **"Dopo di Noi"**.

Tutte le aree scoperte hanno una superficie di totale 3075 m<sup>2</sup> e saranno dotate di arredi, illuminazione e pavimentazioni con percorsi tipo Loges per disabili ipovedenti.

# 3.075 m<sup>2</sup>



# #06

## Prefattibilità ambientale

Il progetto prevede una diminuzione della superficie coperta dell'edificio esistente, pari a 814 m<sup>2</sup>, oltre alla desigillazione della corte interna dell'ex scuola attualmente completamente lastricata per 610 m<sup>2</sup>, di cui se ne prevede la conversione a verde per 450 m<sup>2</sup>.

Si prevede un aumento della quota del verde permeabile per un totale di 600 m<sup>2</sup> rispetto allo stato attuale, tutto ciò al fine di migliorare l'assetto idrografico, senza sovraccaricare la rete idrica superficiale, rientrando negli obiettivi fondamentali dell'agenda ONU 2030.

# 450 m<sup>2</sup>

### Tavola delle sovrapposizioni tra stato attuale e progetto



 Demolizione  
 Costruzione





# #07

## Cronoprogramma

Da giugno a settembre 2020 si svolgeranno le demolizioni.

Da ottobre a dicembre 2020 si realizzeranno l'interrato dell'edificio Co-housing e tutte le altre fondazioni, ed in parallelo si inizieranno i lavori di consolidamento e miglioramento sismico nel corpo centrale delle Ex Scuole Carducci.

Da gennaio ad aprile 2021 si completeranno tutte le strutture al grezzo e sarà terminato il corpo Ex Scuola Carducci.

Da maggio a luglio saranno completate le case design del **"Dopo di Noi"** e saranno completati tutti gli impianti del Co-housing e del Punto-Ristoro con palestra.

Dal marzo al novembre 2021 si eseguiranno tutte le piantumazioni, si realizzeranno le aree esterne ed i collegamenti verticali e orizzontali ciclabili, marciapiedi, ecc.

Da settembre a dicembre 2021 si prevede il completamento delle finiture degli ultimi due edifici Co-housing e del Punto Ristoro con Palestra.

# 2021













# #08

## Conclusioni

Le modalità che **Rock No War** utilizza per mettere in piedi questo nuovo progetto, sono quelle già positivamente sperimentate con i progetti realizzati in precedenza (ad esempio nel progetto post-terremoto con il Polo Scolastico 0-6 anni di Medolla ed il progetto Sala Ibrida per l'Ospedale di Baggiovara-Modena):

-  La valutazione sociale/morale/solidale del progetto
-  La valutazione tecnico/pratica della sua attuazione concreta.
-  L'attuazione diretta e/o il sostegno alle più svariate iniziative solidali di raccolta fondi per il progetto.
-  L'apertura di un conto corrente esclusivamente dedicato, per la raccolta fondi (con deducibilità fiscale delle donazioni di privati ed aziende)
-  La supervisione costante del progetto fino alla sua completa realizzazione.
-  La rendicontazione pubblica e trasparente di ogni centesimo.

## Come donare

Attraverso bonifico bancario sul conto corrente dedicato esclusivamente al progetto:



c/c **ROCK NO WAR onlus - Dopo di Noi**  
BPER filiale di Formigine  
IBAN IT 89 F 05387 66781 000003086155

Causale: **Erogazione liberale + C.Fiscale o P.Iva del donatore**  
(ad ogni donatore sarà inviata ricevuta fiscalmente detraibile)



Come sempre **Rock No War** sostiene che “il bene va fatto bene” pertanto non sarà un progetto low-cost.

La spesa prevista ammonterà a circa 4.000.000 di Euro ed è qui che entra in campo il grande cuore solidale di Modena!

## Il Dopo di Noi ora dipende da tutti noi!



Un progetto:



Con



COMUNE DI FORMIGINE

Con il contributo di:



[www.dopodinoi.modena.it](http://www.dopodinoi.modena.it)

---